

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE – ANNO 2025
LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE – LM-31
COORDINATORE CdS INGEGNERIA GESTIONALE: Prof. Massimiliano Caramia

Si riporta il commento agli indicatori maggiormente rappresentativi e attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo - integrati con altri ritenuti significativi dal CdS - come raccomandato dalle linee guida ANVUR. L'analisi, condotta tenendo conto dei dati disponibili nell'ultimo triennio, è organizzata rispetto alle seguenti voci: Attrattività, Efficienza e andamento delle carriere, Soddisfazione e occupabilità dei laureati, Qualificazione del corpo docente e sostenibilità, Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione (DM987/2017 e DM6/2019, allegato E). I dati sono aggiornati al 15 luglio 2025.

ATTRATTIVITA'

Il numero di avvii di carriera al primo anno nel triennio in esame (dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25) è sostanzialmente stabile con lieve ripresa: 77 nel 2022/23, 76 nel 2023/24, 79 nel 2024/25 (**iC00a**). La media triennale del CdS è 77,3, a fronte di 90,2 e 132,6 degli altri Corsi di Laurea Magistrale della medesima classe di altri Atenei della stessa area geografica su base nazionale.

Nel triennio, gli iscritti al primo anno per la prima volta (**iC00c**) crescono: 70 nel 2022/23, 71 nel 2023/24, 78 nel 2024/25. La media triennale del CdS è 73,0, contro 81,4 della stessa area geografica e 120,1 a livello nazionale.

Gli iscritti totali al CdLM (**iC00d**) passano da 201 (2022/23) a 189 (2023/24) fino a 192 (2024/25), con una riduzione complessiva di circa 4,5%. Nella stessa area geografica si osserva un +9,2% (da 209,1 a 228,3), mentre a livello nazionale un -8,9% (da 341,1 a 310,6).

Gli iscritti regolari (**iC00e**) scendono da 164 (2022/23) a 149 (2023/24) e 150 (2024/25), circa -8,5% nel triennio. Negli altri atenei i valori sono in aumento nella stessa area geografica (da 167,1 a 179,9, circa +7,7%) e in diminuzione a livello nazionale (da 266,5 a 251,3, circa -5,7%).

Gli iscritti regolari immatricolati puri (**iC00f**) sono 155 (2022/23), 139 (2023/24), 148 (2024/25). La media triennale del CdS (147,3) è inferiore alla media dei CdS della stessa classe degli Atenei della stessa area geografica (157,9) e su scala nazionale (236,1).

Confrontando iscritti totali (**iC00d**) e iscritti regolari (**iC00e**), le percentuali di fuori corso risultano: 18% nel 2022/23 (37/201), 21% nel 2023/24 (40/189), 22% nel 2024/25 (42/192).

La percentuale di iscritti al primo anno (LM) laureati in altri Atenei (**iC04**) è 6,5% nel 2022/23, 3,9% nel 2023/24 e 1,3% nel 2024/25; valori inferiori rispetto alla stessa area geografica (12,7% – 12,1% – 12,9%) e al dato nazionale (28,4% – 24,4% – 23,9%).

EFFICIENZA ED ANDAMENTO DELLE CARRIERE

Nel triennio di rilevazione 2021/22 – 2023/24 (i dati 2024/25 non sono disponibili), la percentuale degli iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. (**iC01**) è in lieve aumento: 62,6% nel 2021/22, 58,5% nel 2022/23 e 64,4% nel 2023/24. La media triennale (61,8%) risulta sostanzialmente in linea con quella degli Atenei della stessa area geografica (59,5%) e inferiore rispetto alla media nazionale (69,0%).

La percentuale di laureati entro la normale durata del CdS (**iC02**) mostra un andamento decrescente: 88,1% nel 2021/22, 85,1% nel 2022/23, 81,1% nel 2023/24. Tali valori sono in generale superiori a

quelli degli Atenei della stessa area geografica (82,2% – 83,1% – 74,3%) e a quelli nazionali (70,9% – 71,4% – 67,5%).

Nel triennio 2021/22 – 2023/24 (i dati 2024/25 non sono disponibili), la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno su quelli previsti (**iC13**) evidenzia un leggero aumento: 66,0% nel 2020/22, 61,8% nel 2022/23, 69,2% nel 2023/24. La media del triennio (65,7%) è inferiore alla media degli Atenei della stessa area geografica (67,3%) e più distante da quella nazionale (74,7%).

Ottima la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS (**iC14**), pari a 97,7% nel 2021/22, 97,1% nel 2022/23, 97,2% nel 2023/24, con media triennale di 97%. Tale valore è sostanzialmente in linea con gli Atenei della stessa area geografica (96,9%) e quelli nazionali (97,2%).

Per gli studenti che proseguono al secondo anno avendo acquisito almeno 20 CFU (**iC15**), i valori sono 88,4% nel 2021/22, 84,3% nel 2022/23, 90,1% nel 2023/24 (media 87,6%), a fronte dell'87,8% nell'area geografica e del 90,8% su scala nazionale. Più variabile è l'indicatore **iC16** (almeno 40 CFU al primo anno): 52,3% nel 2021/22, 35,7% nel 2022/23, 56,3% nel 2023/24 (media 48,1%), inferiore ai valori regionali (56,5%) e nazionali (68,3%).

La percentuale di immatricolati del CdS che si laureano entro un anno oltre la durata normale degli studi (**iC17**) si colloca su valori elevati ma in calo: 84,8% nel 2021/22, 80,0% nel 2022/23, 82,6% nel 2023/24. Il dato più recente è in linea con gli Atenei della stessa area geografica (81,5%) e con quelli nazionali (85,5%).

Dal profilo dei laureati del 2024 elaborato da **AlmaLaurea** si registra un ritardo medio alla laurea di 0,5 anni (0,5 nel 2023 e 0,4 nel 2022).

Dai dati dell'indagine **AlmaLaurea** sul profilo dei laureati risulta che l'80,6% dei laureati del 2024 risiede nella provincia di Roma (l'82,1% nel 2023 e il 74,3% nel 2022), il 9% in altra provincia della regione Lazio (12,6% e 10,8% nel 2023 e 2022, rispettivamente), il 10,4% fuori regione Lazio (5,3% e 14,9% nel 2023 e 2022, rispettivamente). Il voto medio di laurea è 109,4/110 (110,9/110 nel 2023 e nel 2022).

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITA' DEI LAUREATI

I giudizi sull'esperienza universitaria sono decisamente positivi: i “decisamente soddisfatti” del Corso di Laurea sono 37,9% (dati **AlmaLaurea** 2024, 29% nel 2023 e 34% nel 2022), e la percentuale dei complessivamente soddisfatti raggiunge il 95,5% nel 2024/25 (dati ANVUR, **iC25**; 95,7% nel 2022/23, 90,1% nel 2023/24).

Il 78,8% dei laureati si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Laurea Magistrale dello stesso Ateneo (**iC18**) (dati **AlmaLaurea** 2024, contro l'82,9% del 2023 e l'76,9% del 2022), mentre il 7,6% si iscriverebbe allo stesso corso magistrale di un altro Ateneo (dati 2024 **AlmaLaurea**) (contro il 10% nel 2023 e il 7% nel 2022), il 9,1% ad un altro corso magistrale d'Ateneo (9% e 4% nei due anni precedenti) e il 3% ad un altro corso magistrale in un altro Ateneo (1% e 6% nei due anni precedenti).

Nel 2024 il 54% dei laureati (66,7% nel 2023 e 66,7% nel 2022) la ritiene molto efficace o comunque efficace nel lavoro svolto e il 44,4% (contro il 31,1% del 2023 e il 31,7% del 2022) abbastanza efficace. Complessivamente, quindi, nel 2024, il rapporto tra il numero dei laureati che giudicano molto efficace/ efficace + abbastanza efficace nel lavoro svolto quanto imparato dal CdS e il numero laureati intervistati è pari a 98,3% (indicatore **D1.02.02 PIA 2025-27**). Nel 2023 era 98,3%.

Passiamo all'analisi dei dati ANVUR sull'occupabilità dei laureati. La percentuale dei laureati magistrali occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**iC26**) si mantiene elevata e con oscillazioni contenute: 86,8% nel 2021/22, 85,5% nel 2022/23, 92,3% nel 2023/24, 89,9% nel 2024/25. La media del quadriennio è pari all'88,6%, a fronte del 90,6% negli Atenei della stessa area geografica e dell'89,2% a livello nazionale.

La percentuale dei laureati magistrali occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa regolamentata da un contratto o attività di formazione retribuita (**iC26BIS**)

risulta anch'essa molto elevata: 86,6% nel 2021/22, 85,5% nel 2022/23, 92,3% nel 2023/24. La media nel quadriennio è 88,6%, contro il 90,6% dell'area e l'87,4% nazionale.

La percentuale dei laureati magistrali occupati ad un anno dalla laurea non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività regolamentata da un contratto (**iC26TER**) conferma livelli molto alti: 86,6% nel 2021/22, 92,2% nel 2022/23, 92,3% nel 2023/24. La media triennale è 90,4%, contro il 91,2% della stessa area geografica e il 90,1% nazionale.

Ottima anche la percentuale di laureati occupati a tre anni dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**iC07**), che si mantiene su livelli altissimi: 97,6% nel 2021/22, 93,8% nel 2022/23, 95,5% nel 2023/24, 100% nel 2024/25. La media quadriennale è pari al 96,7%, superiore al 95,1% della stessa area geografica e al 95,9% del dato nazionale.

Gli indicatori **iC07BIS** e **iC07TER** mostrano valori sovrapponibili a quelli dell'indicatore **iC07**, confermando livelli di occupabilità particolarmente positivi e in linea con il profilo del Corso.

Si ritiene che i dati occupazionali siano decisamente molto positivi.

QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITA'

Nel triennio 2022/23 – 2024/25, il rapporto studenti-regolari/docenti di ruolo (**iC05**) è diminuito: 3,8 nel 2022/23, 3,1 nel 2023/24 e 3,5 nel 2024/25. I valori risultano nettamente inferiori a quelli medi dei CdS della stessa area geografica (7,9 – 6,8 – 7,3) e ancor più bassi rispetto ai dati nazionali (12,2 – 11,1 – 11,0).

La percentuale dei docenti di riferimento appartenenti a settori scientifico-disciplinari caratterizzanti (**iC08**) è in aumento: 66,7% nel 2022/23, 71,4% nel 2023/24 e 77,3% nel 2024/25. I dati sono sostanzialmente in linea con quelli degli Atenei della stessa area geografica (67,5% – 67,4% – 69,9%), ma di poco inferiori a quelli nazionali (73,3% – 74,0% – 77,3%).

L'indicatore di qualità della ricerca dei docenti (**iC09**) rimane stabile a 0,9 in tutti gli ultimi tre anni del rilevamento (2021/22, 2022/23 e 2023/24), di poco inferiore ai valori medi degli Atenei della stessa area geografica e nazionali, entrambi pari a 1,0.

Molto positiva la percentuale delle ore di docenza impartite da docenti di ruolo a tempo indeterminato (**iC19**), pur se in calo: 82,1% nel 2022/23, 76,5% nel 2023/24 e 72,6% nel 2024/25. La media triennale (77,1%) è superiore a quella degli Atenei della stessa area geografica (75,6% – 69,9% – 67,8%) e a quella nazionale (72,1% – 70,2% – 69,7%).

Ottima, nel triennio 2021/22 – 2023/24 (non sono disponibili i dati 2024/25), la percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al secondo anno (**iC21**): 98,8% nel 2021/22, 97,1% nel 2022/23 e 97,2% nel 2023/24. La media (97,7%) è sostanzialmente identica (97,2%) a quella degli altri Atenei della stessa area geografica (95,8% – 97,6% – 98,1%) e (97,4%) a quella nazionale (96,5% – 97,9% – 97,8%).

La percentuale degli immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (**iC22**) è il 40% (dato 2023/24, non è presente il dato 2024/25); era 74% nel 2021/22 e 59,3% nel 2022/23. L'andamento per gli altri CdS della medesima classe degli altri Atenei è: 63,4% nel 2021/22, 59,4% nel 2022/23 e 66,7% nel 2023/24 nella stessa area geografica; 58,9% nel 2021/22, 62,9% nel 2022/23 e 67,3% nel 2023/24 a livello nazionale.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (**iC23**) è pari allo 0% nel triennio di rilevazione (2021/22 – 2023/24, non sono presenti dati 2024/25). Il dato è comparabile con i valori degli altri Atenei a livello regionale e nazionale.

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**iC24**) è in media del 6,3% nell'ultimo triennio disponibile 2021/22 – 2023/24 (in forte diminuzione, dopo l'aumento dell'anno scorso). A livello regionale si ha un valore medio nel triennio del 4,8% (in aumento rispetto all'anno precedente), e a livello nazionale si ha una media nel triennio del 3,9% (in aumento rispetto all'anno precedente).

Risulta stabile (6,2) nel 2024/25 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) (6,9 nel 2022/23 e 6,2 nel 2023/24): il valore dell'indicatore è buono anche in

comparazione con i valori degli altri CdS degli altri Atenei (mediamente nel triennio pari a 16 e 24,9 rispettivamente per Atenei della stessa area geografica e a livello nazionale).

Infine, nel 2024/25, risulta buono anche il rapporto (4,7) studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (**iC28**) (5 nel 2022/23 e 4,9 nel 2023/24), anche in comparazione con i dati degli altri CdS degli altri Atenei che presentano anche in tal caso valori tipicamente più elevati (mediamente nel triennio pari a 12,3 e 19,9 rispettivamente per Atenei della stessa area geografica e a livello nazionale).

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM987/2017 e DM6/2019, ALLEGATO E)

Nel triennio 2021/22 – 2023/24 (non sono disponibili i dati 2024/25) la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**) risulta in aumento 4,7% nel 2023/24, 1,7% nel 2022/23 e 2,5% nel 2021/22. Il dato medio del triennio (30‰) risulta comparabile a quello di CdLM della medesima classe di Atenei della stessa area geografica (media nel triennio pari a 30,7‰) ed inferiore a livello nazionale (media nel triennio pari a 60,9‰). Andando ad analizzare le rilevazioni **AlmaLaurea** sui laureati nel 2024 emerge che la percentuale di studenti che dichiara di aver svolto periodi di studio all'estero riconosciuti dal CdS durante il biennio magistrale risulta pari al 15,2% (contro il 7,7% del 2023 e il 14,3% del 2022). Il dato è congruente con quello rilevato a livello ministeriale: la percentuale di laureati che entro la durata normale del corso hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**) è del 15,1% nel 2024/25, del 7,8% nel 2023/24 e del 14,3% nel 2022/23. Il dato medio (12,4%) risulta comparabile a quello degli Atenei della stessa area geografica (12,4%) e peggiore rispetto a quello degli Atenei nazionali (23,2%).

Non si registrano nel triennio in esame 2022/23 - 2024/25 (come per il precedente triennio) studenti iscritti al primo anno del CdLM che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**iC12**), mentre per altri CdLM di altri Atenei della stessa area geografica la percentuale è mediamente pari a 3,5% e per gli Atenei su scala nazionale è 8,7%.

CONCLUSIONI

In conclusione, si ritengono buoni i valori degli indicatori relativi ai dati di ingresso e molto buoni quelli relativi ai dati di percorso e di uscita. Si ritengono inoltre molto buoni i dati relativi alla soddisfazione dei laureati magistrali e ottimi quelli della loro occupabilità. Buoni gli indicatori relativi alla qualificazione e alla quantità del corpo docente. I dati relativi all'internazionalizzazione risultano in chiaro aumento.

MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO PRECEDENTI E VALUTAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE

Obiettivo n.1 (Obiettivo n.1 SMA 2024)

Migliorare la mobilità internazionale degli studenti del CdLM (indicatori **iC10** e **iC11**).

Azioni di miglioramento intraprese:

Mantenimento del punto bonus al voto di Laurea per gli studenti che conseguono almeno 12 cfu all'estero e mantenimento del database degli esami già riconosciuti.

Stato di avanzamento:

Efficacia delle azioni intraprese:

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Il CdS intende consolidare le azioni già intraprese. In particolare il CdS intende: 1) consolidare con opportune correzioni l'azione introdotta dall'a.a. 2019-2020 per la quale la partecipazione all'Erasmus o ad altro programma di internazionalizzazione è requisito per ottenere un punto di bonus sul voto di laurea (almeno 12 CFU maturati all'estero); 2) continuare con la creazione di un database degli esami

sostenuti all'estero e riconosciuti negli anni passati, per agevolare la scelta degli studenti e rendere il processo di riconoscimento quasi automatico; 3) continuare nel percorso di semplificazione del processo e dei requisiti di riconoscimento degli esami sostenuti all'estero (in particolare gli esami facoltativi); 4) mantenere aggiornata la sezione di informazioni per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita sul suo sito (<http://gestionale.uniroma2.it/servizi/erasmus/>).

Modalità e risorse:

Monitoraggio degli effetti che le azioni di miglioramento descritte avranno sul numero dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti. Inoltre, se si riterrà necessario, verrà riproposta la somministrazione di questionari agli studenti per identificare criticità e individuare ulteriori possibili azioni di miglioramento da implementare.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza: fine del prossimo anno accademico

Indicatore: numero di CFU conseguiti all'estero, numero di questionari compilati (se necessari).

Responsabilità:

Gruppo del Riesame Ciclico.

Obiettivo n.2 (Obiettivo n.2 SMA 2024)

Sviluppare la conoscenza del Sistema di Assicurazione Qualità del CdS da parte di studenti e docenti

Azioni di miglioramento intraprese:

Continua comunicazione tra il Coordinatore, il Gruppo del Riesame Ciclico, i docenti e gli studenti.

Stato di avanzamento:

Le attività sono stata svolte mensilmente durante i Consigli di Dipartimento.

Efficacia delle azioni intraprese:

Buona parte degli studenti sono consapevoli dell'esistenza di un Sistema di assicurazione della Qualità, ne comprendono gli effetti e contribuiscono al miglioramento continuo dell'organizzazione delle attività didattiche CdS.

Azioni da intraprendere:

Continuare ad organizzare una serie di incontri con gli studenti dei diversi anni per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Continuare ad organizzare una serie di incontri con i docenti del CdS per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Modalità e risorse:

Per ogni anno del corso di studio saranno programmati incontri di informazione e sensibilizzazione con gli studenti, da collocarsi in prossimità o durante l'orario di lezione in modo da garantire un'ampia partecipazione.

In occasione degli incontri con i docenti del CdS si continuerà a presentare le attività svolta relative al Sistema di Assicurazione Qualità.

Responsabilità:

Coordinatore CdS.

Obiettivo n.3 (Obiettivo n.3 SMA 2024)

Aumentare l'attrattività del corso.

Azioni di miglioramento intraprese:

Creare nuovi momenti conoscitivi del Corso di Laurea Magistrale e delle sue potenzialità.

Stato di avanzamento:

Lavori in progress.

Efficacia delle azioni:

In valutazione.

Azioni da intraprendere nell'anno futuro:

Proseguire nelle azioni iniziate. L'imminente introduzione di un curriculum interamente in lingua inglese sta dando dei frutti nell'ambito dell'incremento degli immatricolati al CdLM. Ovviamente, l'introduzione di questo nuovo curriculum sarà anche l'occasione per discutere la possibilità di razionalizzare gli indirizzi attualmente in essere nella laurea magistrale (otto) prevedendo il possibile spegnimento di qualche indirizzo di minore attrattività (vedi ad esempio l'indirizzo Gestione della Produzione Alimentare).

Modalità e risorse:

Riunioni periodiche previste dal CdS con coinvolgimento di tutti i docenti e delle parti sociali.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza: annuale.

Indicatore: numero di immatricolati, numero di immatricolati fuori regione e nazione, numero di iscritti anni successivi.

Responsabilità:

Coordinatore CdS e responsabile delle attività di orientamento studenti.